



**Fondo Pensione Complementare per i Dirigenti del Gruppo RCS
MediaGroup S.p.A. – FIPDiR**

Relazione e Bilancio anno 2019

INDICE

| | |
|--|---------|
| Organi sociali | pag. 3 |
| Relazione degli amministratori | pag. 4 |
| Situazione iscritti | pag. 4 |
| Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento | pag. 6 |
| Informazioni sulla gestione delle risorse | pag. 7 |
| Variazioni intervenute in corso d'anno | pag. 8 |
| | |
| Stato dimostrativo dei conti. Schemi di bilancio al 31 Dicembre 2019 | pag. 10 |
| | |
| Nota integrativa al bilancio al 31/12/2019 | pag.13 |
| | |
| A. Caratteristiche strutturali del Fondo | pag. 13 |
| B. Criteri di valutazione | pag. 13 |
| C. Criteri adottati per il riparto dei costi comuni alla fase di accumulo e di erogazione | pag. 15 |
| D. Iscritti e beneficiari | pag. 15 |
| E. Analisi delle voci dello Stato Patrimoniale | pag. 15 |
| Attività – Fase di accumulo | pag. 15 |
| Passività – Fase di accumulo | pag. 17 |
| F. Analisi delle voci del Conto Economico | pag. 18 |

Organi sociali

Consiglio di Amministrazione

Presidente

Fabrizio Marino

Consiglieri

Roberto Bonalumi

Andrea Ghisolfi

Giovanni Munarini

Collegio Sindacale

Sindaci

Guido Croci

Mariatesera Salerno

RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI

Situazione iscritti

I Soci iscritti aventi diritto al voto, per l'approvazione del rendiconto annuo e per il rinnovo delle cariche del Consiglio Sindacale e del Consiglio di Amministrazione sono:

Società al 31 dicembre 2019

- RCS MediaGroup S.p.A.
- RCS Sport S.p.A.
- Fondazione Corriere della Sera
- M - DIS Distribuzione Media S.p.A.
- To DIS S.r.l.

Soci persone fisiche al: 31 dicembre 2019

| | ATTIVI | NON ATTIVI | TOTALE |
|----------------------------|-----------|------------|------------|
| Al 31 dicembre 2018 | 67 | 116 | 183 |
| Nuovi iscritti | 3 | | 3 |
| Da non attivi ad attivi | | | 0 |
| Cessati | (3) | 3 | 0 |
| Trasferiti ad altri fondi | | (1) | (1) |
| Liquidati | | (10) | (10) |
| Al 31 dicembre 2019 | 67 | 108 | 175 |

Per quanto attiene ai movimenti finanziari degli iscritti si segnala la seguente situazione:

Richieste di liquidazione di prestazioni:

| | |
|--|------------------|
| In capitale | n ° 2 dirigenti |
| A titolo di riscatto (totale e parziale) | n ° 11 dirigenti |
| Anticipazioni | n ° 8 dirigenti |

Trasferimenti effettuati:

| | |
|---|-----------------|
| ad altri Fondi (trasferimenti in uscita) | n ° 1 dirigente |
| da altri Fondi (trasferimenti in entrata) | n ° 1 dirigente |

I contributi incassati nel 2019 dal Fondo Pensione - FIPDiR (di seguito denominato FIPDiR) Euro **1.301.275,95** così ripartiti:

| AZIENDA | CONTRIBUTO DIRIGENTE | CONTRIBUTO AZIENDA | CONTRIBUTO TFR | TOTALE CONTRIBUTI |
|----------------------------------|-----------------------------|---------------------------|-----------------------|--------------------------|
| RCS MEDIAGROUP S.p.A. | 276.009,24 | 356.489,55 | 495.951,76 | 1.128.450,55 |
| RCS SPORT S.p.A. | 4.418,58 | 9.929,80 | 16.763,66 | 31.112,04 |
| Fondazione Corriere della Sera | 3.629,65 | 3.629,65 | 3.632,53 | 10.891,83 |
| M-Dis Distribuzione Media S.p.A. | 24.134,92 | 23.122,87 | 44.906,09 | 92.163,88 |
| TO - Dis S.r.l. | 4.032,91 | 3.226,35 | 5.575,68 | 12.834,94 |
| Versamenti volontari | 25.822,71 | - | - | 25.822,71 |
| TOTALE | 338.048,01 | 396.398,22 | 566.829,72 | 1.301.275,95 |

Il Fondo Pensione - FIPDiR prevede un unico comparto d'investimento, gestito attraverso la sottoscrizione con Generali Italia S.p.A. di polizze assicurative di Ramo V in forma di contratto collettivo di capitalizzazione a premio unico ricorrente.

Generali Italia S.p.A. investe i contributi ricevuti, applicando un caricamento dell'1% su ogni singolo premio, in una polizza collettiva di capitalizzazione la cui rivalutazione è legata ai risultati della gestione separata denominata "Fondo GENERALI ITALIA RISPARMIO – AURIS", che producono nel tempo un rendimento variabile in funzione degli andamenti dei mercati e delle scelte di gestione operate dalla Compagnia Assicurativa.

Le caratteristiche dello strumento assicurativo utilizzato sono in linea con le finalità del FIPDiR.

Le spese di gestione annue sostenute dal Fondo, al netto del contributo per quota associativa a carico degli iscritti "non attivi", sono state pari a 21,8 mila euro (20,1 mila euro nel 2018) e sono ripartite tra le società associate, in ragione dei relativi dipendenti iscritti alla fine di ogni anno.

Negli ultimi due anni le spese di gestione (al netto della contribuzione suddetta) sono state ripartite nella ragione di Euro:

| AZIENDA | Anno 2019 | Anno 2018 |
|----------------------------------|------------------|------------------|
| RCS MEDIAGROUP S.p.A. | 18.798,91 | 17.307,95 |
| RCS SPORT S.p.A. | 508,08 | 313,74 |
| Fondazione Corriere della Sera | 320,89 | 313,74 |
| M-Dis Distribuzione Media S.p.A. | 1.818,39 | 1.568,70 |
| TO - Dis S.r.l. | 320,89 | 627,48 |
| TOTALE SPESE DI GESTIONE | 21.767,16 | 20.131,61 |

Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Il rendimento della gestione separata “Fondo GENERALI ITALIA RISPARMIO – AURIS” nel 2019 è stato del 3,64% lordo, pari al 2,64% al netto di commissioni e imposta sostitutiva. Il periodo di osservazione per la determinazione del tasso di rendimento ai fini della rivalutazione è dal 1° novembre 2018 al 31 ottobre 2019.

Il rendimento del “Fondo GENERALI ITALIA RISPARMIO – AURIS” negli ultimi anni è stato:

| PERIODO DI OSSERVAZIONE | LORDO | NETTO |
|-------------------------|-------|-------|
| Anno 2008 | 4,60% | 3,83% |
| Anno 2009 | 4,34% | 3,60% |
| Anno 2010 | 4,37% | 3,62% |
| Anno 2011 | 4,30% | 3,56% |
| Anno 2012 | 4,28% | 3,54% |
| Anno 2013 | 4,17% | 3,44% |
| Anno 2014 | 4,20% | 3,29% |
| Anno 2015 | 4,23% | 3,10% |
| Anno 2016 | 4,31% | 3,16% |
| Anno 2017 | 4,18% | 3,07% |
| Anno 2018 | 3,98% | 2,92% |

Generali Italia S.p.A. trattiene una commissione di gestione finanziaria, detratta dal rendimento ottenuto nella gestione del “Fondo GENERALI ITALIA RISPARMIO – AURIS”, pari allo 0,52%. Qualora il rendimento della gestione separata risulti pari o superiore al 4,10% ed inferiore al 4,20% (intervallo di rendimento), il tasso di rendimento trattenuto (0,52%) viene incrementato di 0,01 punti percentuali assoluti; per ogni ulteriore e uguale intervallo di rendimento di un decimo di punto percentuale, la commissione di base sopra indicata viene incrementata in eguale misura (0,01 punti percentuali assoluti). La commissione trattenuta per il 2019 è risultata essere pari allo 0,52%.

E' in ogni caso salvaguardata la misura di rivalutazione annua minima, prevista dalle tariffe assicurative applicate nel corso dei rinnovi della convenzione.

L'attuale convenzione garantisce la restituzione dei capitali apportati in gestione, mentre gli importi tempo per tempo accantonati in vigenza delle diverse tariffe continuano a beneficiare delle regole di rivalutazione previgenti.

Si ricorda che a partire dal 2015 l'aliquota dell'imposta sostitutiva sui rendimenti di alcune fattispecie di investimenti è aumentata passando dal 12,5% al 20%. Quest'ultima si riduce percentualmente in relazione alla quota di titoli di Stato detenuti in portafoglio.

La valutazione annua è legata ai risultati della gestione separata denominata “**Fondo GENERALI ITALIA RISPARMIO - AURIS**”, nel quale confluiscono le posizioni individuali (riserve matematiche) di tutti gli iscritti al Fondo.

Come segnalato nella relazione dello scorso Bilancio, la polizza relativa alla gestione del patrimonio di FipDir (gestita dalle Assicurazioni Generali) è scaduta al 31 dicembre 2019 e nel corso dell'anno il Fondo

pensione ha negoziato una nuova Appendice di rinnovo della polizza relativa alla gestione del patrimonio di FipDiR per il quinquennio 1° gennaio 2020 – 31 dicembre 2024.

La polizza è stata rinnovata a condizioni favorevoli per il Fondo rispetto alle condizioni di mercato, così come riportato nella comunicazione del Presidente agli iscritti nel corso del mese di novembre 2019, a cui si rimanda.

Informazioni sulla gestione delle risorse

La composizione degli investimenti della gestione separata denominata “Fondo GENERALI ITALIA RISPARMIO – AURIS” negli ultimi due anni è così ripartita:

| INVESTIMENTI IN | Anno 2019 | Anno 2018 |
|-----------------------------|------------------|------------------|
| Titoli di Stato | 54,32% | 55,10% |
| Titoli Obbligazionari | 28,16% | 29,20% |
| Titoli Azionari | 4,28% | 4,07% |
| Altre attività patrimoniali | 13,24% | 11,63% |
| TOTALE | 100,00% | 100,00% |

La consistenza patrimoniale degli investimenti del “Fondo GENERALI ITALIA RISPARMIO – AURIS” al 31 dicembre 2019 è pari a 789,14 milioni di Euro (774,97 milioni di Euro al 31 dicembre 2018) e alla stessa data l'incidenza della quota obbligazionaria sul totale della gestione, come risultante dal prospetto ufficiale relativo alla composizione degli investimenti della Gestione separata, è risultata pari all'82,48% (era pari all'84,30% al 31 dicembre 2018).

L'incidenza complessiva dei titoli governativi risulta pari al 54,32% del totale degli asset (55,10% nel 2018).

Di seguito si evidenzia il Patrimonio Netto destinato alle prestazioni di previdenza complementare del FIPDiR al 31 dicembre 2018 e l'evoluzione al 31 dicembre 2019:

| Patrimonio al 31 dicembre 2018 | 32.693.110,11 |
|--|----------------------|
| Quote associative 2018 (iscritti non attivi) | (5.800,00) |
| Premi versati nel 2018 | 1.301.275,95 |
| Trasferimenti da Altri Fondi | 34.968,29 |
| Trasferimenti ad Altri Fondi | (134.724,07) |
| Liquidati / Riscatti / Anticipi (al lordo imposta sostitutiva) | (1.763.801,23) |
| Rendimento del 2018 | 1.073.308,20 |
| Imposta Sostitutiva (sul rendimento del 2019) | (166.235,17) |
| Patrimonio al 31 dicembre 2019 | 33.032.102,08 |

Variazioni intervenute in corso d'anno

Come già anticipato, la polizza relativa alla gestione del patrimonio di FipDir (gestita dalle Assicurazioni Generali) è scaduta al 31 dicembre 2019 ed è stata sottoscritta una nuova Appendice di rinnovo della polizza relativa alla gestione del patrimonio di FipDiR per il quinquennio 1° gennaio 2020 – 31 dicembre 2024.

Nel corso del 2019 al FIPDiR non sono pervenute comunicazioni di reclamo.

Altre informazioni

Il nostro Paese ha dato attuazione, con il Decreto Legislativo 13 dicembre 2018, n. 147, alla Direttiva (UE) 2016/2341 del 14 dicembre 2016 relativa alle attività e alla vigilanza degli enti pensionistici aziendali o professionali ("*Activities and supervision of **Institutions for Occupational Retirement Provision***") da cui l'acronimo "Direttiva IORP II", in quanto il nuovo provvedimento va a sostituire la "Direttiva IORP I", ovvero la Direttiva 2003/41/CE).

Il Decreto, in vigore dal 1° febbraio 2019, interviene modificando sotto molti aspetti il Dlgs n. 252/2005, tuttavia per il pieno adeguamento alla predetta normativa di attuazione dovranno essere emanati una serie di atti di regolamentazione secondaria da parte del Ministero del Lavoro e della Commissione di vigilanza sui fondi pensione (Covip), che alla data odierna non sono stati ancora approvati in via definitiva.

L'impatto della Direttiva si produrrà in primo luogo sul sistema di *governance* del Fondo, con l'introduzione delle due nuove Funzioni fondamentali rappresentate dalla "Funzione di gestione dei rischi" e dalla "Funzione di revisione interna"; tuttavia, gli effetti più profondi riguarderanno l'assetto organizzativo della forma pensionistica, che sarà chiamata ad un rafforzamento dei processi e dei presidi di controllo interni, a partire dalla formalizzazione di un sistema di monitoraggio e controllo dei rischi (operativi, legali, di *compliance*, ecc.) connessi alle diverse attività.

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del Codice Civile e alle indicazioni contenute nell'OIC n. 29, in quanto ai fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio che manifestano una incidenza rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico va sicuramente menzionata l'emergenza epidemiologica attualmente in corso a seguito della diffusione del COVID-19 sul territorio nazionale.

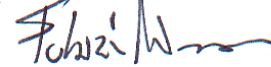
Al fine di rendere una informativa puntuale sul tema in oggetto è comunque opportuno ricordare che, sino alla data attuale, il Fondo non ha risentito della situazione descritta, né in termini finanziari né economici.

Milano, 29 maggio 2020

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

(Fabrizio Marino



)



Stato dimostrativo dei conti

Schemi di bilancio al 31 Dicembre 2019

STATO PATRIMONIALE

| Esercizio | 31/12/2019 | 31/12/2018 |
|--|----------------------|----------------------|
| ATTIVITA' | | |
| Fase di accumulo | | |
| 20 Investimenti in gestione | 33.032.102,08 | 33.857.996,46 |
| a) Depositi bancari | 0,00 | 1.164.886,35 |
| o) Investimenti in gestione assicurativa | 33.032.102,08 | 32.693.110,11 |
| 40 Attività della gestione amministrativa | 56.138,59 | 17.866,50 |
| a) Cassa e depositi bancari | 41.437,04 | 12.833,26 |
| d) Altre attività di gestione amministrativa | 14.701,55 | 5.033,24 |
| TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO | 33.088.240,67 | 33.875.862,96 |
| Esercizio | 31/12/2019 | 31/12/2018 |
| PASSIVITA' | | |
| Fase di accumulo | | |
| 10 Passività della gestione previdenziale | 0,00 | 1.164.900,89 |
| a) Debiti della gestione previdenziale | 0,00 | 1.164.886,35 |
| b) Altre passività della gestione previdenziale | 0,00 | 14,54 |
| 40 Passività della gestione amministrativa | 52.307,64 | 6.449,69 |
| b) Altre passività della gestione amministrativa | 52.307,64 | 6.449,69 |
| 50 Debiti di imposta | 3.830,95 | 11.402,27 |
| a) Imposta sostitutiva | 3.830,95 | 11.402,27 |
| TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO | 56.138,59 | 1.182.752,85 |
| 100 ATTIVO NETTO DESTINATO ALLE PRESTAZIONI | 33.032.102,08 | 32.693.110,11 |

CONTO ECONOMICO

| Esercizio | 31/12/2019 | 31/12/2018 |
|---|---------------------|-----------------------|
| <u>Fase di accumulo</u> | | |
| 10 Saldo della gestione previdenziale | (568.081,06) | (1.587.835,72) |
| a) Contributi per le prestazioni | 1.301.275,95 | 1.290.272,11 |
| b) Anticipazioni | (739.193,03) | (806.094,74) |
| c) Trasferimenti e riscatti | (1.124.363,98) | (2.065.993,09) |
| d) Quote associative (iscritti non attivi) | (5.800,00) | (6.020,00) |
| 30 Risultato della gestione finanziaria indiretta | 1.073.308,20 | 1.234.620,05 |
| g) Rivalutazione posizioni individuali assicurative | 1.073.308,20 | 1.234.620,05 |
| 50 Margine della gestione finanziaria | 1.073.308,20 | 1.234.620,05 |
| 60 Saldo della gestione amministrativa | (0,00) | 0,00 |
| a) Contributi destinati alla copertura degli oneri amministrativi | 27.697,16 | 26.261,61 |
| b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi | (26.071,31) | (21.703,00) |
| c) Spese generali ed amministrative | (981,92) | (879,74) |
| d) Spese per il personale e collaborazioni | (2,56) | (2.909,69) |
| g) Oneri e proventi diversi | (641,37) | (769,18) |
| 70 VARIAZIONE DELL'ATTIVO NETTO DESTINATO ALLE PRESTAZIONI ANTE IMPOSTA SOSTITUTIVA (10) + (50) + (60) | 505.227,14 | (353.215,67) |
| 80 Imposta sostitutiva | (166.235,17) | (193.724,01) |
| a) Imposta sostitutiva | (166.235,17) | (193.724,01) |
| VARIAZIONE DELL'ATTIVO NETTO DESTINATO ALLE PRESTAZIONI (70) + (80) | 338.991,97 | (546.939,68) |

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO AL 31/12/2019

A. Caratteristiche strutturali del Fondo

Il Fondo FIPDiR - Fondo Pensione complementare per i dirigenti del gruppo RCS MediaGroup S.p.A. ha sede legale in Milano via Angelo Rizzoli, 8.

Scopo esclusivo del Fondo è quello di attuare senza fini di lucro - in regime di contribuzione definita e con sistema di gestione a capitalizzazione individuale - forme di previdenza aggiuntive dell'assicurazione obbligatoria per l'invalidità, la vecchiaia e i superstiti in favore dei propri iscritti.

La durata del Fondo è illimitata come sancito dallo Statuto da cui è disciplinato. Per quanto non espressamente previsto dallo Statuto, si applicano norme di legge vigenti.

L'eventuale scioglimento è regolamentato dall'art. 38 dello Statuto.

Le risorse provenienti dalla contribuzione da parte degli Iscritti e delle Aziende sono integralmente investite nella polizza collettiva assicurativa Vita stipulata con Generali Italia S.p.A. (gestione separata AURIS) che gestisce le posizioni individuali di tutti gli iscritti e che provvede anche ad erogare le rendite.

La gestione amministrativa e contabile del Fondo a partire dalla seconda metà del 2017 è svolta da personale di RCS MediaGroup S.p.A..

B. Criteri di valutazione

Il bilancio al 31 dicembre 2019 è stato predisposto adottando i criteri di valutazione previsti dalle disposizioni della Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione (COVIP), pubblicate sul supplemento alla Gazzetta Ufficiale del 14/07/1998 e sulle successive integrazioni pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale del 09/02/2002 n. 34. Ad integrazione, ove necessario e ove applicabili, sono stati utilizzati i principi contabili predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Il presente bilancio, è redatto in osservanza al principio di chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e l'andamento dell'esercizio del Fondo, ed è composto, in osservanza alle direttive impartite dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione, dai seguenti documenti riferiti sia alla fase di accumulo che a quella di erogazione:

- 1) Stato Patrimoniale
- 2) Conto Economico
- 3) Nota integrativa

In tema di redazione del bilancio di esercizio il Fondo – su base volontaria - si è conformato ai principi sanciti dalla COVIP nel documento intitolato "Il bilancio dei Fondi Pensione e altre disposizioni in materia di contabilità". Sia l'attivo netto destinato alle prestazioni sia le posizioni individuali vengono incrementate solo a seguito dell'incasso dei contributi, che nella fattispecie rappresentata coincide con il criterio della competenza nel rispetto della normativa sopra indicata.

I valori esposti in bilancio sono riportati in Euro.

Le valutazioni sono effettuate conformemente ai seguenti principi generali:

- I criteri di valutazione non sono modificati da un esercizio all'altro; è possibile derogare a questo principio purché nella nota integrativa siano spiegati i motivi della deroga e la sua influenza sulla rappresentazione della situazione patrimoniale, di quella finanziaria e del risultato dell'esercizio.
- Le attività e le passività sono valutate separatamente; tuttavia, le attività e le passività tra loro collegate sono valutate in modo coerente.

Al fine di ottenere una rappresentazione veritiera e corretta dei risultati di bilancio, sono stati adottati, per le voci specificate, i seguenti principi generali di valutazioni che risultano conformi a quelli dell'esercizio precedente:

- **Investimenti in gestione:** la voce "Depositi bancari" corrisponde alle risorse ricevute da altri fondi a seguito di trasferimenti in ingresso mentre la voce "Investimenti in gestione assicurativa" riporta il credito vantato dal Fondo e confermato dalla Compagnia di assicurazione Generali Italia S.p.A., comprensivo della rivalutazione maturata alla chiusura dell'esercizio e al netto della relativa imposta sostitutiva.
- **Cassa e depositi bancari:** sono iscritti al valore nominale.
- **Crediti e debiti:** sono iscritti al loro valore nominale tenuto conto del presumibile valore di realizzo.
- **Contributi previdenziali:** i versamenti degli associati sono rilevati secondo il principio di cassa ossia sulla base dei contributi incassati e abbinati nel corso dell'esercizio. I contributi di competenza risultano totalmente incassati nel corso dell'esercizio.
- **Imposte:** il FIPDiR, per la natura degli investimenti, assolve al pagamento dell'imposta sostitutiva sul risultato netto maturato nel periodo.
Come già segnalato nel corso degli anni precedenti, la Legge di stabilità, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 300 del 29 dicembre 2014, è entrata in vigore a tutti gli effetti a partire dal 1° gennaio 2015. La norma ha introdotto una tassazione del 20% ma prevede che la base imponibile di tale imposta sostitutiva sul risultato di gestione dei fondi pensione, sia determinata per tenere conto degli investimenti effettuati in titoli del debito pubblico e degli altri titoli ad essi equiparati, i cui redditi scontano l'aliquota agevolata nella misura del 12,5%.
Relativamente alle gestioni assicurative, qual è quella attuata da FIPDiR, le modalità di individuazione dell'imponibile e dell'imposta sono rimesse alla Compagnia di assicurazioni la quale applica una aliquota media determinata in relazione all'incidenza delle distinte tipologie di strumenti mobiliari presenti nella gestione speciale.
- **Altre poste del conto economico:** I costi e i ricavi relativi alla gestione finanziaria ed a quella amministrativa sono attribuiti all'esercizio nel rispetto del principio della competenza.

C. Criteri adottati per il riparto dei costi comuni alla fase di accumulo e di erogazione

Il bilancio del Fondo è sostanzialmente formato dal rendiconto della gestione assicurativa.

I costi di funzionamento del Fondo, al netto della quota associativa da parte degli iscritti non attivi, vengono riportati nella gestione amministrativa e sono coperti dalle quote associative versate dalle aziende iscritte.

D. Iscritti e beneficiari

1. I lavoratori aderiscono al Fondo su base volontaria con le modalità stabilite dalle Fonti Istitutive.
2. Sono iscritti al Fondo con la qualifica di “vecchi iscritti” tutti i dipendenti in attività di servizio alla data del 28 aprile 1993 e aderenti al Fondo a tale data. Sono altresì iscritti al Fondo, con la qualifica di “vecchi iscritti”, i dipendenti assunti a far data dal 28 aprile 1993 presso Società aderenti al Fondo e che all’atto dell’assunzione risultano già iscritti a forme pensionistiche complementari con decorrenza anteriore al 29 aprile 1993, purché non abbiano riscattato le rispettive posizioni.
3. Sono iscritti al Fondo con la qualifica di “nuovi iscritti” i dipendenti assunti a far data dal 28 aprile 1993 dalle Società aderenti al Fondo.
4. Restano iscritti al Fondo:
 - i pensionati che godono delle prestazioni del Fondo;
 - coloro che, pur avendo lasciato il servizio, hanno maturato prestazioni differite da parte del Fondo.

E. Analisi delle voci dello Stato Patrimoniale

Il patrimonio del comparto sia nella Fase di Accumulo sia nella Fase di Erogazione risulta investito in polizze presso Generali Italia S.p.A.

ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO

20. Investimenti in gestione

Al 31 dicembre 2019 le attività da investimenti in gestione sono pari a Euro 33.032.102,08 (Euro 33.857.996,46 nel 2018) così ripartite:

a) Depositi bancari

Al 31 dicembre 2019 il saldo è pari a zero (Euro 1.164.886,35 nel 2018).

o) Investimenti in gestione assicurativa

Le contribuzioni degli aderenti FIPDiR sono attualmente investite nel "Fondo GENERALI ITALIA RISPARMIO – AURIS" gestito dalla compagnia assicuratrice Generali Italia S.p.A.. Il valore complessivo delle risorse maturate alla data della chiusura dell'esercizio, rappresentato al netto dell'imposta sostitutiva sui rendimenti, è stato quantificato dall'Ufficio attuariale di Generali Italia S.p.A. e ammonta a Euro 33.032.102,08 (Euro 32.693.110,11 nel 2018).

40. Attività della Gestione Amministrativa

Al 31 dicembre 2019 le attività della gestione amministrativa sono pari a Euro 56.138,59 (Euro 17.866,50 nel 2018) così ripartite:

a) Cassa e depositi bancari

Al 31 dicembre 2019 la voce è pari a Euro 41.437,04 (Euro 12.833,26 nel 2018) e corrisponde al saldo del conto corrente bancario destinato alla copertura delle spese amministrative e versamenti di ritenute.

d) Altre attività della gestione amministrativa

Al 31 dicembre 2019 la voce è pari a Euro 14.701,55 (Euro 5.033,24 nel 2018) ed è così composta:

- crediti per ritenute su interessi bancari Euro 1,16;
- credito per spese di gestione 2019 Euro 1.398,91 relativo alla società RCS MediaGroup S.p.A.;
- credito per spese di gestione 2019 Euro 70,89 relativo alla società To-Dis S.p.A.;
- credito per spese di gestione 2019 Euro 70,89 relativo alla Fondazione Corriere della Sera;
- credito per spese di gestione 2019 Euro 8,08 relativo alla società RCS Sport S.p.A.;
- credito per spese di gestione 2019 Euro 218,39 relativo alla società M-Dis Distribuzione Media S.p.A.;
- anticipi verso fornitori per Euro 3.000,00;
- altri crediti, pari a Euro 9.933,23, verso RCS MediaGroup S.p.A. controbilanciati da altri debiti verso Generali di pari importo.

PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO

10. Passività della Gestione Previdenziale

Al 31 dicembre 2019 il saldo della gestione previdenziale è pari a zero (Euro 1.165.600,89 nel 2018, di cui Euro 1.164.886,35 per *debiti della gestione previdenziale* ed Euro 14,54 per *altre passività della gestione previdenziale*).

40. Passività della Gestione Amministrativa

Al 31 dicembre 2019 le passività della gestione amministrativa sono pari a Euro 52.307,64 (Euro 6.449,69 nel 2018) e si riferiscono principalmente a ritenute da versare per Euro 31.671,25, debiti per fatture di consulenza e assistenza al Fondo per Euro 10.686,00 e debiti verso Generali per Euro 9.933,23 controbilanciati da altri crediti, di pari importo, verso RCS MediaGroup S.p.A..

50. Debiti di imposta

Al 31 dicembre 2019 i debiti di imposta sono pari a Euro 3.830,95 (Euro 11.402,27 nel 2018) importo che costituisce l'imposta sostitutiva trasferita al Fondo dalla Compagnia in relazione alle erogazioni effettuate nel corso dell'anno.

100. Attivo netto destinato alle prestazioni

Per quanto attiene le variazioni del patrimonio netto destinato a prestazioni di previdenza complementare, si segnala che il bilancio ha registrato una variazione positiva complessiva dell'attivo netto destinato alle prestazioni previdenziali per un ammontare pari a Euro 338.991,97 (negativa nel 2018 per Euro 546.939,68).

Detta variazione, sommata all'ammontare del patrimonio disponibile preesistente, permette al Fondo di disporre di un patrimonio complessivo destinato a prestazioni di previdenza complementare pari a Euro 33.032.102,08 (Euro 32.693.110,11 nel 2018).

F. ANALISI DELLE VOCI DEL CONTO ECONOMICO

10. Saldo della gestione previdenziale

Il saldo della gestione previdenziale risulta essere negativo per Euro 568.081,06 (negativo per Euro 1.587.835,72 nel 2018) corrispondente allo sbilancio fra il totale delle entrate e delle uscite connesse all'attività previdenziale del fondo, ed è la risultante delle seguenti voci:

- a) *Contributi per le prestazioni*, il cui valore complessivo è pari a Euro 1.301.275,95 (Euro 1.290.272,11 nel 2018) comprendono i contributi incassati nel corso del 2019.
- b) Anticipazioni pari a Euro (739.193,03)
- c) *Trasferimenti e riscatti* pari a Euro (1.124.363,98). La voce, comprendente i trasferimenti in entrata ed in uscita e i riscatti a valore dei liquidati, risulta così suddivisa:
- d) Trasferimenti in uscita pari a Euro (134.724,07)
- e) Trasferimenti in entrata pari a Euro 34.968,29
- f) Riscatti per complessivi Euro (1.024.608,20)

Trasformazioni in rendita: non si sono verificate richieste di trasformazione in rendita nel corso del 2019.

Erogazioni RITA (Rendita Integrativa Temporanea Anticipata): nel corso del 2019 si è verificato un caso di richiesta RITA.

30. Risultato della gestione finanziaria indiretta

- g) *Rivalutazione posizioni individuali* è pari a Euro 1.073.308,20 (Euro 1.234.620,05 nel 2018) rappresenta il rendimento alla data del 31 dicembre 2019 certificato dalla compagnia.

60. Saldo della Gestione Amministrativa

Il saldo della gestione amministrativa è pari a zero (Euro 0,00 nel 2018). Lo stesso è dato dalla somma algebrica delle seguenti voci:

- a) *Disponibilità destinate alla copertura degli oneri amministrativi*

La voce è pari a Euro 27.697,16 (Euro 26.261,61 nel 2018) e comprende i rimborsi da parte delle società versati a copertura degli oneri amministrativi, comprensivo delle quote associative degli iscritti non attivi pari a Euro 5.800,00 (Euro 6.020,00 nel 2018).

b) *Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi*

La voce è pari a Euro 26.071,31 (Euro 21.703,00 nel 2018) ed è così composta:

- Compensi e spese per amministratori Euro 4.000,00
- Compensi e spese per sindaci Euro 3.172,00
- Certificazione bilancio Euro 2.185,00
- Prestazione di servizi amministrativi Euro 3.660,00
- Altre prestazioni professionali Euro 13.054,31

c) *Spese generali ed amministrative*

La voce è pari a Euro 981,92 (Euro 879,74 nel 2018) ed è così composta:

- Acquisto giornali, libri e riviste Euro 244,00
- Spese e commissioni su conti correnti ordinari Euro 737,92

d) *Spese per il personale*

Nel 2019 non vi sono state spese per il personale, ad eccezione di un conguaglio di Euro 2,56 per contributi INAIL (Euro 2.909,69 nel 2018 comprensivi di oneri e imposte).

g) *Oneri e proventi diversi*

La voce è pari a Euro 641,37 (Euro 769,18 nel 2018) ed è così composta principalmente da:

- Contributi e quote associative Euro 645,14
- Imposta di registro e bollo Euro 16,00
- Interessi attivi e abbuoni Euro (20,93)
- Altri oneri Euro 1,16

70. Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva

Tale voce positiva pari a Euro 505.227,14 (negativa per Euro 353.215,67 nel 2018) evidenzia l'incremento di valore del patrimonio del Fondo impiegato per finalità previdenziali prima dell'applicazione dell'imposta sostitutiva.

80. Imposta sostitutiva

La voce ricomprende sia gli importi versati al fondo da parte della Compagnia di assicurazioni in relazione alle liquidazioni e trasferimenti effettuati nel corso dell'anno e da questo trattenuti per il successivo versamento all'Erario sia l'importo complessivo dell'imposta calcolata dalla Compagnia stessa in relazione al rendimento da quest'ultima certificato.

L'importo complessivo di Euro 166.235,17 (Euro 193.724,01 nel 2018), versato in data 17 febbraio 2020 si riferisce alle seguenti voci:

- g) Imposta sostitutiva su erogazioni effettuate nel corso dell'anno 2019, pari ad Euro 3.830,95.
- h) Imposta sostitutiva sulle posizioni in essere alla data di chiusura del bilancio pari a Euro 162.404,22, debito di cui si è tenuto conto alla voce di stato patrimoniale "Investimenti in gestione assicurativa".

Milano, 29 maggio 2020

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
(Fabrizio Marino)

